

COMUNICAZIONE APERTURA CANTIERI EDILI, STRADALI O ASSIMILABILI A CARATTERE TEMPORANEO E/O MOBILE

Al Sig. (Autorità comunale)
del Comune di.....

e p.c.
All'ARPA Servizio Territoriale
Distretto di

Il sottoscritto nato a il.../.../19..... e residente a
in (Via, Piazza)..... n°... in qualità di
in relazione all'apertura del cantiere identificato con n. di prot sito in Via n°
Comune CAP..... COD. FISCALE P. I.V.A.
Tel. e-mail Codice ISTAT attività produttiva

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 DPR 455/00, avendo preso visione delle disposizioni contenute nelle norme tecniche di attuazione della classificazione acustica del territorio comunale.

CONSIDERATA

La tipologia delle sorgenti sonore che si prevede di installare / utilizzare con la realizzazione del progetto di intervento sopra identificato, come da allegato nel quadro riassuntivo della scheda tecnica

VALUTATI

i livelli di rumore di fondo attualmente presenti nel sito/i di intervento, i contributi delle singole sorgenti sonore interne ed esterne e la loro caratterizzazione acustica, la loro sommatoria nelle fasi di contemporaneità di esercizio, nonché la classe acustica del sito/i di insediamento all'interno del quale è prevista la realizzazione del progetto di intervento sopra identificato e le classi acustiche delle aree circostanti che si trovano ai suoi confini, ed infine il numero e la distanza dei ricettori che si trovano in queste aree o all'interno dello stesso sito

COMUNICA

che la messa in funzione delle sorgenti sonore previste con la realizzazione del progetto di intervento sopra identificato non produrrà superamenti dei limiti assoluti di immissione (N.B. specificare quali, se di zona o in deroga) nei confronti dei potenziali ricettori sensibili.

A tale fine allega

1. la scheda tecnica informativa compilata in ogni parte ed eventuale documentazione integrativa, sottoscritta da personale tecnico abilitato all'esercizio di tecnico competente in acustica ambientale (T.C.A.A.)
2. Planimetria relativa ad un'area sufficientemente ampia a caratterizzare la zona in relazione agli insediamenti potenzialmente esposti al rumore proveniente dall'intervento in oggetto,
3. la destinazione urbanistica del sito e delle aree circostanti,
4. l'individuazione della classe acustica della zona e di quelle a confine stabilite nel P.C.A. attualmente in uso,
5. e se ritenuti necessari i prospetti in scala adeguata comprendenti l'insediamento con indicate tutte le sorgenti sonore significative interne ed esterne.

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA A RISPETTARE LE PRESCRIZIONI CHE EVENTUALMENTE GLI VERRANNO INVIATE E/O COMUNICATE ANCHE A LAVORI INIZIATI. (Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità)

DATA _____

(firma) _____

SCHEMA TECNICA INFORMATIVA CANTIERI EDILI, STRADALI O ASSIMILABILI TEMPORANEI E/O MOBILI

NATURA DELL'INSEDIAMENTO:

Cantiere edile	Cantiere stradale	Altro:
Data inizio:	Periodo durata:	Data fine lavori:
Turno giornaliero di lavoro (h):	n° imprese:	n° uomini giorno:
fasce orarie di lavoro:	Tr diurno (06.00/22.00):	Tr notturno (22.00/06.00):

BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO IN PROGETTO:

VALUTAZIONE SUI PRESUMIBILI VOLUMI DI TRAFFICO INDOTTO O INTERROTTO DALL'INSEDIAMENTO
(indicazione vie, piazze, soppressione/occupazione parcheggi e/o aree pubbliche, etc.)

**VALUTAZIONE DELLA RUMOROSITÀ PROVOCATA DALLA MOVIMENTAZIONE PRODOTTI E/O MATERIE
PRIME E/O DAL TRAFFICO INDOTTO**

CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA DELLE ATTREZZATURE/MACCHINARI RUMOROSI¹:

le sorgenti interne ed esterne devono essere indicate in planimetria, e possono essere accessori, macchine, impianti o lavorazioni rumorose. Si deve indicare il numero di ore complessive giornaliere in cui la sorgente è in funzione, e se il funzionamento è continuo senza interruzioni scrivere 24 h; se il funzionamento è discontinuo indicare qual è l'orario di inizio e fine del funzionamento. Se il funzionamento è discontinuo indicare la frequenza di esercizio della sorgente, cioè per macchine e impianti rumorosi quante accensioni sono previste nell'arco della giornata o con quale frequenza (un'accensione ogni ore).

Indicare il livello di potenza acustica (dati di targa) in dB(A) o in Leq(A) o in Lp(A), in tal caso indicare anche distanze e tempi di misura di eventuali rilevazioni strumentali e/o quelli dichiarati dal fabbricante della macchina o dell'impianto.

Se la macchina o impianto non è silenziato all'origine i livelli andranno specificati (senza silenziamento), se sono installati gli opportuni dispositivi di silenziamento andranno invece specificati (con silenziamento).

Dovrà essere specificata quale caratteristica di esercizio produce il massimo livello di rumore e dovrà essere indicato il sistema di silenziamento dichiarato dal fabbricante o scelto dalla proprietà qualora questo manchi e si ritenga comunque, sulla base della valutazioni del tecnico competente, di dover ridurre l'impatto acustico della

¹ Sono considerati macchinari rumorosi quelli che generano un livello di pressione sonora pari a 70 dBA ad 1 m di distanza dalla sorgente.

[illegible][illegible]

6 Scuole, ospedali, case di cura, etc.

INDICAZIONE DEI LIVELLI DI RUMORE ESISTENTI AI RICETTORI INDIVIDUATI PRIMA DELL'ATTIVAZIONE DEL NUOVO INSEDIAMENTO, DEDOTTI ANALITICAMENTE O DA RILIEVI FONOMETRICI, SPECIFICANDO I PARAMETRI DI CALCOLO O DI MISURA

Indicazione degli eventuali algoritmi e parametri di calcolo previsionali utilizzati:

[illegible]

INDICAZIONE DEI LIVELLI DI RUMORE PRESUNTI AI RICETTORI DOPO L'ATTIVAZIONE DELLE NUOVE SORGENTI (i parametri di calcolo o di misura devono essere omogenei con i precedenti)⁹

[illegible]

7 Per livelli derivati da rilievi strumentali, LA è mediato su 1 h e deve essere rappresentativo del tempo in cui si prevede il turno di lavoro

8 Da calcolarsi solo per livelli derivati da rilievi strumentali

9 Per le sorgenti interne dovrà essere riportata una stima dell'indice del potere fonoisolante apparente ($R'w$) dei materiali costituenti le pareti esterne compreso il contributo di infissi e serramenti (isolamento di facciata)

ANALISI COMPARATIVA TRA I LIVELLI DI RUMORE OTTENUTI AI PUNTI PRECEDENTI ED I LIMITI DI IMMISSIONE (ESCLUSI I LIMITI DIFFERENZIALI) DI ZONA E/O QUELLI IN DEROGA

sito	Livello di rumore indotto LA [dBA]±ε	Livello di rumore preesistente LA [dBA]± ε	Limiti di zona [dBA]		Limiti in deroga [dBA]	durata rumore indotto [h/g]	10non rispetto limiti	
			immissione				tipologia limite	
			diurno	notturno	immissione		di zona	in deroga

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA PREVISTI PER L'ADEGUAMENTO DEI LIMITI FISSATI DALLA NORMATIVA ACUSTICA ANCHE IN RELAZIONE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO (ZONIZZAZIONE COMUNALE)

¹¹Firma del tecnico competente _____

10 Parte da compilarsi solamente in caso di non rispetto dei limiti e per la richiesta di nullaosta acustici (allegato 3)
 11 N.B. Si allegano determinazione iscrizione elenco regione di appartenenza TCAA e certificati di taratura e conformità strumentazione di misura utilizzata.

ELENCO DI TIPICHE EMISSIONI RUMOROSE GENERATE DA ATTIVITA' PRODUTTIVE

◆ SORGENTI SONORE ESTERNE (elenco non esaustivo)

1. Impianti di confezionamento cls e simili;
2. Impianti di trivellazione;
3. Impianti di comminuzione e selezione (frantoi, vagli, etc.)
4. Impianti di generazione elettrica (gruppi elettrogeni, di continuità, etc.);
5. Impianti di captazione acque e reflui in genere;
6. Impianti di ventilazione (ricambio aria-ambiente);
7. Impianti di trattamento aria (condizionamento aria-ambiente);
8. Impianti di depurazione ed antinquinamento (aria, acqua, ecc);
9. Impianti di trattamento rifiuti (recupero, smaltimento);
10. Impianti di servizio (autolavaggi ecc.);
11. Sistemi di raffreddamento per impianti tecnologici (torri, centraline, ecc);
12. Impianti pneumatici ausiliari (aria compressa, ecc.);
13. Emissioni convogliate in atmosfera;
14. gru a torre e mezzi di sollevamento;
15. Macchine per tagli stradali, recupero e rigenerazione bitumi;
16. Attività rumorose svolte all'esterno (lavorazioni con macchine attrezzature rumorose in genere, operazioni di scavo e/o movimentazione, deposito e movimentazione merci, attività di recupero, attività di demolizione, etc.)

Nella pratica sono fonti di inquinamento acustico anche sorgenti sonore che si trovano all'interno del fabbricato, ma che, per motivi diversi, per es. attraverso vie di fuga come finestre, porte, portoni, possono provocare disturbo anche all'esterno:

◆ SORGENTI SONORE INTERNE (elenco non esaustivo)

1. Attività di carpenteria metallica pesante (presse, tagliatrici, ecc);
2. Attività di carpenteria metallica leggera (operazioni di taglio e traforo, battitura con mazze e/o martelli, ecc);
3. Attività di macinazione (tamburlani, ecc);
4. Attività di miscelazione;
5. Attività di ristrutturazione che prevedono demolizioni.

COMUNICAZIONE PER INIZIO ATTIVITÀ A CARATTERE TEMPORANEO E/O MOBILE DI BREVE DURATA - CANTIERI EDILI, STRADALI O ASSIMILABILI

Al Sig. Autorità comunale del Comune di
di.....

e p.c.
All'ARPA Servizio Territoriale
Distretto di

Il sottoscritto nato a il.../.../19..... e residente a
in (Via, Piazza)..... n°.... in qualità di
in relazione all'apertura del cantiere identificato con n. di prot sito in Via n°
Comune CAP..... COD. FISCALE P. I.V.A.
Tel. e-mail Codice ISTAT attività produttiva

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 DPR 455/00, avendo preso visione delle disposizioni contenute nelle norme tecniche di attuazione della classificazione acustica del territorio comunale, nello specifico del **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** - **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** - **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

DICHIARA

che l'attività in oggetto non supera le cinque giornate lavorative e che le attrezzature e/o impianti rumorosi utilizzati rispettano le caratteristiche tecniche richieste e sono posti in funzione per un periodo non superiore alle 2 h/g all'interno del turno lavorativo, sia singolarmente che in sovrapposizione.
Il sottoscritto, in ogni modo, si impegna a rispettare i limiti acustici della zona in cui ricade il tipo di intervento e le eventuali prescrizioni che gli verranno inviate ai sensi della legge n.447/95 e succ. integrazioni e modifiche del regolamento acustico comunale.

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

DATA _____

(firma) _____

CANTIERI EDILI, STRADALI O ASSIMILABILI

RICHIESTA DI NULLAOSTA IN DEROGA AI LIMITI DI ZONA PER ATTIVITA' RUMOROSA A CARATTERE TEMPORANEO

Al Sig. Autorità comunale del Comune di
di.....

e p.c.
All'ARPA Servizio Territoriale
Distretto di

Il sottoscritto nato a il.../.../19..... e residente a
in (Via, Piazza)..... n°... in qualità di
in relazione all'apertura del cantiere identificato con n. di prot sito in Via n°
Comune CAP..... COD. FISCALE P. I.V.A.
Tel. e-mail Codice ISTAT attività produttiva

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 DPR 455/00, avendo preso visione delle disposizioni contenute nelle norme tecniche di attuazione della classificazione acustica del territorio comunale, nello specifico del **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** - **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** - **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

CHIEDE

l'autorizzazione per l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in da effettuarsi in
(luogo), via n. nei giorni dal al del mese di nell'anno,
e negli orari in deroga ai valori limiti di zona e/o in deroga a quelli
stabiliti nel Regolamento Comunale, adducendo le seguenti motivazioni:

Si allega scheda tecnica informativa cantieri temporanei e/o mobili (allegato 1/a) con evidenza del non rispetto dei limiti nella zona di intervento e delle soluzioni di mitigazione proposte e/o individuate per ridurre al minimo l'esposizione a rumore di comunità o persone:

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

In fede. data firma

MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO E ASSIMILABILI, E/O DA DESTINARSI IN AREE INDIVIDUATE CON PARERE PREVENTIVO DELL'AMMINISTRAZIONE

COMUNICAZIONE DI ATTIVITA' RUMOROSA A CARATTERE TEMPORANEO

Al Sig. (Autorità comunale)
del Comune di.....

e p.c.
All'ARPA / PMP, Servizio Territoriale
Distretto di

Il sottoscritto nato a il...../...../19..... e residente a
in (Via, Piazza)..... n°..... in qualità di
con sede legale sita in Via n°
Comune CAP..... COD. FISCALE P. I.V.A.
Tel. e-mail Codice ISTAT attività produttiva

Comunica la programmazione di attività a carattere temporaneo e/o mobile consistente in

1. da svolgersi in (Via, Piazza) n°
2. da svolgersi in (Via, Piazza) n°
3. da svolgersi in (Via, Piazza) n°
4. da svolgersi in (Via, Piazza) n°

altro:

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 DPR 455/00, avendo preso visione delle disposizioni contenute nelle norme tecniche di attuazione della classificazione acustica del territorio comunale, nello specifico del **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** - **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** - **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

CONSIDERATE

le sorgenti sonore che si prevede di installare / utilizzare, per la realizzazione dell'evento/i sopra identificato, come da allegato nel quadro riassuntivo della scheda tecnica

VALUTATI

i livelli di rumore di fondo attualmente presenti nel sito/i di interesse, i contributi delle singole sorgenti sonore interne e/o esterne e la loro caratterizzazione acustica, la loro sommatoria nelle fasi di contemporaneità di esercizio, nonché la classe acustica del sito/i all'interno del quale è prevista la realizzazione dell'evento/i a carattere temporaneo, e le classi acustiche delle aree circostanti o che si trovano ai suoi confini, ed infine il numero e la distanza dei ricettori sensibili che si trovano in queste aree o all'interno dello stesso sito/i

COMUNICA

Norme Tecniche di Attuazione – ALLEGATI –

che la messa in funzione delle sorgenti sonore previste per la realizzazione dell'evento/i sopra identificato/i **non produrrà il superamento** dei limiti assoluti di immissione di zona nei confronti dei potenziali ricettori presenti nei siti di interesse.

Si allega la scheda tecnica informativa compilata in ogni parte ed eventuale documentazione integrativa, sottoscritta da personale tecnico abilitato all'esercizio di tecnico competente in acustica ambientale (T.C.A.A.). Allega inoltre Planimetria relativa ad un'area sufficientemente ampia a caratterizzare la zona in relazione agli insediamenti potenzialmente esposti al rumore proveniente dall'intervento in oggetto, la destinazione urbanistica del sito e delle aree circostanti, l'individuazione della classe acustica della zona e di quelle a confine stabilite nel P.C.A. attualmente in uso, e se ritenuti necessari i prospetti in scala adeguata comprendenti l'insediamento con indicate tutte le sorgenti sonore significative interne ed esterne.

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA A RISPETTARE LE PRESCRIZIONI CHE EVENTUALMENTE GLI VERRANNO INVIATE E/O COMUNICATE ANCHE AD ATTIVITA' INIZIATA.

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

DATA _____

(firma) _____

SCHEDA TECNICA INFORMATIVA PER MANIFESTAZIONI A CARATTERE TEMPORANEO E/O MOBILE

BREVE DESCRIZIONE DELL'EVENTO/I IN PROGRAMMAZIONE (comprese eventuali prove tecniche etc.):

VALUTAZIONE SUI PRESUMIBILI VOLUMI DI TRAFFICO INDOTTO O INTERROTTO DALL'INSEDIAMENTO (indicazione vie, piazze, soppressione/occupazione parcheggi e/o aree pubbliche, etc.)

CARATTERIZZAZIONE DELLE PRINCIPALI SORGENTI DI RUMORE

sito	periodo		¹² q.ta'	durata [n°ore]	¹³ n°sp.	¹⁴ i.d.s.		ubicazione i.d.s.		¹⁵ h	¹⁶ Lw/ p	¹⁷ w	orario di esecuzione	
	dal	al				si	no	int.	ext.				06.00÷22.00	22.00÷06.00
altro														

CARATTERIZZAZIONE DELLE SORGENTI DI RUMORE ACCESSORIE (es. gruppi di continuità, impianti per aria compressa, etc.)

descrizione delle sorgenti accessorie:										
sito	periodo		¹⁸ q.ta'	¹⁹ n°sp.	ubicazione		h	Lw/p	orario di funzionamento	
	dal	al			int.	ext.			06.00÷22.00	22.00÷06.00
altro										

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA A RISPETTARE LE PRESCRIZIONI CHE EVENTUALMENTE GLI VERRANNO INVIATE E/O COMUNICATE ANCHE AD ATTIVITA' INIZIATA. (Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità)

DATA _____

(firma) _____

- _____
- ¹² quantità di eventi per quanto disposto nel regolamento di attuazione
- ¹³ stima dell'afflusso di pubblico
- ¹⁴ utilizzo di impianti di diffusione sonora, strumenti musicali amplificati o non
- ¹⁵ altezza dal suolo della sorgente
- ¹⁶ livello sonoro e/o potenza sonora dichiarata
- ¹⁷ potenza elettrica assorbita per singolo diffusore
- ¹⁸ quantità di sorgenti accessorie
- ¹⁹ stima dell'afflusso di pubblico (es < 100; > 100; < 500; > 500; < 1000; > 1000)

Norme Tecniche di Attuazione – ALLEGATI –

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA PER ATTIVITA' RUMOROSA A CARATTERE TEMPORANEO

Al Sig. (Autorità comunale)
del Comune di.....

e p.c.
All'ARPA Servizio Territoriale
Distretto di

Il sottoscritto nato a il.../.../19..... e residente a
in (Via, Piazza)..... n°... in qualità di
con sede legale sita in Via n°
Comune CAP..... COD. FISCALE P. I.V.A.
Tel. e-mail Codice ISTAT attività produttiva

Comunica la programmazione di attività a carattere temporaneo e/o mobile consistente in
.....
.....

1. da svolgersi in (Via, Piazza) n°
2. da svolgersi in (Via, Piazza) n°
3. da svolgersi in (Via, Piazza) n°
4. da svolgersi in (Via, Piazza) n°
5. altro:

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 DPR 455/00, avendo preso visione delle disposizioni contenute nelle norme tecniche di attuazione della classificazione acustica del territorio comunale, nello specifico del **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** - **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** - **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

CONSIDERATE

le sorgenti sonore che si prevede di installare / utilizzare, per la realizzazione dell'evento/i sopra identificato, come da allegato nel quadro riassuntivo della scheda tecnica

VALUTATI

i livelli di rumore di fondo attualmente presenti nel sito/i di interesse, i contributi delle singole sorgenti sonore interne e/o esterne e la loro caratterizzazione acustica, la loro sommatoria nelle fasi di contemporaneità di esercizio, nonché la classe acustica del sito/i all'interno del quale è prevista la realizzazione dell'evento/i a carattere temporaneo, e le classi acustiche delle aree circostanti o che si trovano ai suoi confini, ed infine il numero e la distanza dei ricettori sensibili che si trovano in queste aree o all'interno dello stesso sito/i

COMUNICA

che la messa in funzione delle sorgenti sonore previste per la realizzazione dell'evento/i sopra identificato/i produrrà il superamento dei limiti assoluti di immissione di zona nei confronti dei potenziali ricettori presenti nei siti di interesse; pertanto si

CHIEDE

ai sensi dell'**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del Regolamento Comunale per la disciplina delle Attività Rumorose a carattere temporaneo, l'autorizzazione per l'attività rumorosa a carattere temporaneo in deroga ai valori limite di legge, impegnandosi a rispettare quanto previsto nell'autorizzazione eventualmente concessa e nelle prescrizioni ivi contenute su disposizioni di organi e/o soggetti ritenuti competenti.

Si allega la scheda tecnica informativa compilata in ogni parte ed eventuale documentazione integrativa, sottoscritta da personale tecnico abilitato all'esercizio di tecnico competente in acustica ambientale (T.C.A.A.). Allega inoltre Planimetria relativa ad un'area sufficientemente ampia a caratterizzare la zona in relazione agli insediamenti potenzialmente esposti al rumore proveniente dall'intervento in oggetto, la destinazione urbanistica del sito e delle aree circostanti, l'individuazione della classe acustica della zona e di quelle a confine stabilite nel P.C.A. attualmente in uso, e se ritenuti necessari i prospetti in scala adeguata comprendenti l'insediamento con indicate tutte le sorgenti sonore significative interne ed esterne.

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA A RISPETTARE LE PRESCRIZIONI CHE EVENTUALMENTE GLI VERRANNO INVIATE E/O COMUNICATE ANCHE AD ATTIVITA' INIZIATA.

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

DATA _____

(firma) _____

COMUNICAZIONE PER ATTIVITÀ COMMERCIALE A CARATTERE TEMPORANEO E/O MOBILE

Al Sig. Autorità comunale del Comune di

e p.c.
All'ARPA Servizio Territoriale
Distretto di

Il sottoscritto nato a il.../.../19..... e residente a
in (Via, Piazza)..... n°.... in qualità di
con sede legale in Via n° Comune di
Comune CAP..... COD. FISCALE P. I.V.A.
Tel. e-mail Codice ISTAT attività produttiva
in relazione all'apertura dell'esercizio temporaneo di
identificato con n. di prot sito in Via

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 DPR 455/00, avendo preso visione delle disposizioni contenute nelle norme tecniche di attuazione della classificazione acustica del territorio comunale, nello specifico del **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** -

DICHARA

che l'attività in oggetto ha carattere temporaneo e che le attrezzature e/o impianti rumorosi eventualmente utilizzati rispettano le caratteristiche tecniche richieste e sono posti in funzione per un periodo non superiore allo svolgimento della propria attività.

Il sottoscritto, in ogni modo, si impegna a rispettare i limiti acustici della zona in cui ricade il tipo di intervento e le eventuali prescrizioni che eventualmente gli verranno inviate ai sensi della legge n.447/95 e successive integrazioni e modifiche del regolamento acustico comunale.

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

DATA _____

(firma) _____

MODELLO DI ESPOSTO PER PRESUNTO INQUINAMENTO ACUSTICO

Al Sig. (Autorità comunale)
del Comune di.....
e p.c.
All'ARPA Servizio Territoriale
Distretto di

INFORMAZIONI SUI RICETTORI (ubicazione dell'insediamento esposto al rumore):

Comune di _____ via _____ n° _____

TIPOLOGIA DELL'INSEDIAMENTO ESPOSTO (barrare la casella):

SCUOLA	GRUPPO ABITAZIONI	ABITAZIONE
CONDOMINIO	PRESIDIO SANITARIO	PARCO
ALTRO:		

DATI DELL'ESPONENTE:

NOME	COGNOME	INDIRIZZO	RECAPITO TEL.

La sorgente di rumore disturbante è posta a circa m _____ dal ricettore

DATI SULLA SORGENTE DISTURBANTE (ubicazione fonte di disturbo):

Comune di _____ via _____ n° _____,

Denominazione dell'insediamento/infrastruttura fonte di disturbo:

Ragione sociale _____, Sede legale _____, Rappresentante legale _____.

La sorgente è connessa ad attività (barrare la casella):

industriale	commerciale	professionale
artigianale	di servizi	Altro:

Il tipo di sorgente è costituita da (barrare la casella):

impianto produttivo	macchine operatrici	attività musicali
lavorazioni artigianali	lavorazioni edili	lavorazioni manuali
Altro:		

breve descrizione della sorgente di rumore

.....
.....
.....

Rispetto all'insediamento ubicato la sorgente si trova (barrare la casella):

all'interno dello stesso edificio	all'esterno a m e altezza di m	Altro
-----------------------------------	---	-------

Ore diurne e/o notturne in cui si verifica (o risulta più accentuato) il disturbo:

.....

durata del rumore e periodo di funzionamento (barrare le caselle):

Inferiore a 15 minuti	Tra 15 e 30 minuti	Tra 30 e 60 minuti	maggiore di 60 min
La sorgente è attiva solo di giorno	La sorgente è attiva solo di notte	La sorgente è sempre attiva	La sorgente funziona in modo non prevedibile

DATA _____

(firma) _____

SCHEMA DI ORDINANZA PER IL SUPERAMENTO DEI LIMITI DI RUMORE

COMUNE DI _____ prot. n° _____

L'AUTORITÀ COMUNALE

Visto l'esposto (la segnalazione) pervenuta in data _____, prot. n° _____ del _____, col quale venivano lamentati continui e rilevanti disturbi di natura acustica, presumibilmente causati dall'impianto/i (macchina / lavorazione, ecc.) della ditta _____, situata nel Comune di _____ in Via n° _____;

Rilevato che dagli esiti degli accertamenti, documento prot. n° _____ del _____, risulta che le emissioni sonore prodotte dall'impianto/i (macchina / lavorazione, ecc.) della suddetta impresa eccedono il limite differenziale di cui all'art. 4 – DPCM 14.11.97 (e/o il limite di emissione – art. 2 e alleg. 2, tab. B – DPCM 14.11.97 e/o il limite assoluto di immissione – art. 2 e alleg. 2, tab. C – DPCM 14.11.97) e/o le disposizioni contenute nel Regolamento di attuazione della classificazione acustica del territorio comunale;

- Considerato che quanto sopra rappresenta un inquinamento acustico che determina implicazioni igienico sanitarie con pregiudizio della salute pubblica;

- Visto il DPCM 14.11.97;
- Visto l'art. 9 della legge 447/95;
- Visto l'art. 50, 5° comma del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

ORDINA

Alla ditta _____ con sede legale a in Via _____ n° _____ e sede produttiva in Via _____ n° _____, nella persona del legale rappresentante dott./Sig. _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ n° _____, quanto segue:

1. di adottare con effetto immediato nelle modalità operative, tutti gli accorgimenti necessari a limitare le emissioni rumorose, con particolare riguardo alle aree confinanti con le abitazioni esposte;
2. di predisporre e trasmettere a questo Comune, entro e non oltre dieci giorni (o altro termine) dalla notifica della presente ordinanza, un piano di bonifica redatto da un tecnico competente in acustica ambientale, che specifichi gli interventi per ricondurre la rumorosità entro i limiti di legge, avvertendo che comunque, entro trenta giorni (o altro termine) dalla notifica della presente ordinanza, dovranno essere realizzati tutti gli interventi tecnici necessari a ricondurre le emissioni acustiche entro i limiti stabiliti dalla normativa vigente;

MANDA

All'Ufficio Messi Comunali di provvedere:

1. alla notifica del presente provvedimento al legale rappresentante della ditta obbligata come meglio distinto nella parte dispositiva;
2. alla trasmissione al PMP /ASL competenti per territorio con richiesta di esprimere un parere tecnico sulle modalità di intervento previste dal piano di bonifica presentato dalla ditta disturbante e quindi di accertarne la conformità ai limiti di legge;
3. alla trasmissione al Corpo di Polizia Locale di Doilanova

Si comunica che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 07.08.1990 n. 241, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al

Tribunale Amministrativo Regionale di Cagliari a notificarsi a questo Comune entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica della presente.

Dalla Residenza Municipale, li _____ L' AUTORITÀ COMUNALE _____

IRROGAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PER IL SUPERAMENTO DEI LIMITI DI RUMORE

COMUNE DI _____ prot. n° _____

IL RESPONSABILE DI UFFICIO

Vista la relazione tecnica dell' A.R.P.A. / PMP / ASL competenti per territorio (altro se incaricato) che si allega in copia, ascritta al protocollo comunale n° _____ del _____, con la quale sono stati comunicati gli esiti dell'indagine fonometrica condotta presso l'abitazione sita in Via _____ n° _____ dai tecnici al fine di valutare il presunto inquinamento acustico causata dall'attività della ditta _____ con sede legale in Via _____ n° _____.

Rilevato che dall'indagine di cui sopra risulta che il rumore prodotto dall'attività svolta nello stabilimento sito in Via _____ n° _____ eccede il limite differenziale di cui all'art. 4 – DPCM 14.11.97 e/o il limite assoluto di immissione e/o il limite di immissione – art. 2 e alleg. 2, tab. B/C – DPCM 14.11.97 e/o le disposizioni contenute nel Regolamento di attuazione della classificazione acustica del territorio comunale

- Visto il DPCM 14.11.97;
- Visto l'art. 10, comma 2° della legge 447/95;
Visto l'art. 16 della legge 24.11.1981, n. 689;

INGIUNGE

al Sig. _____, nato a _____ e residente a _____ in Via _____ n° _____, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta _____, con sede legale a _____ e stabilimento produttivo a _____ in via _____ n° _____, di pagare la somma di € _____, quale sanzione amministrativa per la violazione di cui all'art. 10, comma (2°) della Legge 26.10.1995, n. 447 entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione della presente presso la Tesoreria Comunale (Banca _____).

DISPONE

la notifica della presente ingiunzione presso la sede legale della ditta sita in via _____ n° _____; la trasmissione della presente, per conoscenza, all'Ufficio Ragioneria del Comune.

Il Responsabile dell'Ufficio

Ai sensi dell'art. 18 della Legge 24.11.1981, n. 689 è possibile far pervenire a questo Comune scritti difensivi o documenti e si potrà chiedere di essere ricevuti e sentiti dalla medesima autorità.

SCHEMA DI AUTOCERTIFICAZIONE PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO AMBIENTALE

Al Sig. (Autorità comunale)
del Comune di.....

e p.c.
All'ARPA Servizio Territoriale
Distretto di

Oggetto: Autocertificazione sulla previsione di impatto acustico – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 DPR 28.12.00 n. 445, con le modalità previste dall'art. 38 del decreto medesimo, il sottoscritto:

Il sottoscritto nato a il.../.../19..... e residente a
in Via n°.... in qualità di
della con sede legale sita in (Via, Piazza) n°
Comune CAP Provincia ...
COD.FISCALE P. I.V.A.
Telefono e-mail Codice ISTAT attività

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 DPR 455/00, sulla base delle considerazioni in merito a:

1. tipo di sorgenti rumorose installate e/o utilizzate
1. Inquadramento urbanistico e acustico della zona interessata all'insediamento e delle zone limitrofe;
1. Viabilità;
1. Clima acustico attuale dell'area di insediamento e di quelle adiacenti,

DICHIARA

La compatibilità del seguente insediamento in progetto / attività con il clima acustico presente nell'area, senza superamenti dei limiti normativi in materia di rumore o quelli eventualmente consentiti in deroga.

dati del progetto: _____

titolare dello stesso: _____

titolare dell'attività: _____

legale rappresentante: _____

tipo di attività esercitata: _____

impresa appaltatrice: _____

altre imprese esecutrici: _____

tipo di limiti non rispettati: _____

tipo di attività esercitata: _____

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

in fede

Data..... Firma

TERMINI E DEFINIZIONI

Inquinamento acustico: l'introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo e alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento degli ecosistemi, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo o dell'ambiente esterno o tale da interferire con le legittime fruizioni degli ambienti stessi (art. 2 c.1 lett. a, L. 447 26/10/95);

Ambiente Abitativo: ogni ambiente interno ad un edificio destinato alla permanenza di persone o comunità ed utilizzato per le diverse attività umane, fatta eccezione per gli ambienti destinati ad attività produttive per i quali resta ferma la disciplina di cui al decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277, salvo per quanto concerne l'immissione di rumore da sorgenti sonore esterne ai locali in cui si svolgono le attività produttive (art. 2 c.1 lett. b, L. 447 26/10/95);

Sorgenti Sonore fisse: gli impianti tecnici degli edifici e le altre installazioni unite agli immobili anche in via transitoria il cui uso produca emissioni sonore; le infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali, marittime, industriali, artigianali, commerciali e agricole; i parcheggi; le aree adibite a stabilimenti di movimentazione merci; i depositi dei mezzi di trasporto di persone e merci; le aree adibite ad attività sportive e ricreative (art. 2 c.1 lett. c, L. 447 26/10/95);

Valore limite di Emissione: il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa (art. 2 c.1 lett. e, L. 447 26/10/95). "[...] I rilevamenti e le verifiche sono effettuati in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità (art. 2 c.3, D.P.C.M. 14/11/97). Il livello di emissione è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato «A», dovuto alla sorgente specifica. E' il livello che si confronta con i limiti di emissione (Allegato A, p.to 14, D.M. 16/03/98);

Valore limite di Immissione: il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo, nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori (art. 2 c.1 lett. f, L. 447 26/10/95). I valori limite di immissione si distinguono in Differenziali e Assoluti, questi ultimi sono determinati con riferimento al livello equivalente di rumore ambientale (art. 2 c.1 p.to 3, L. 447 26/10/95);

Tempo di Riferimento: rappresenta il periodo della giornata all'interno del quale si eseguono le misure. La durata della giornata è articolata in due tempi di Riferimento: quello diurno compreso tra le h 6,00 e le h 22,00 e quello notturno compreso tra le h 22,00 e le h 6,00 (Allegato A, p.to 3, D.M. 16/03/98);

Tempo di Osservazione: è un periodo di tempo compreso in TR nel quale si verificano le condizioni di rumorosità che si intendono valutare (Allegato A, p.to 4, D.M. 16/03/98);

Tempo di misura: all'interno di ciascun tempo di osservazione, si individuano uno o più tempi di misura (TM) di durata pari o minore del tempo di osservazione in funzione delle caratteristiche variabilità di rumore in modo tale che la misura sia rappresentativa del fenomeno (Allegato A, p.to 5, D.M. 16/03/98);

Livello Continuo Equivalente di Pressione Sonora Ponderata «A»: valore del livello di pressione sonora ponderata «A» di un suono costante che, nel caso di un periodo specificato T,

ha la medesima pressione quadratica media di un suono considerato, il cui livello varia in funzione del tempo:

$$L_{Aeq,T} = 10 \log \left[\frac{1}{t_2 - t_1} \int_0^T \frac{p_A^2(t)}{p_0^2} dt \right] dB(A)$$

dove L_{Aeq} è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata «A» considerato in un intervallo di tempo che inizia all'istante t_1 e termina all'istante t_2 ; $p_A(t)$ è il valore istantaneo della pressione sonora ponderata «A» del segnale acustico in Pascal (Pa); $p_0 = 20 \mu Pa$ è la pressione sonora di riferimento (Allegato A p.to 8, D.M. 16/03/98).

Livello di Rumore Ambientale (LA): è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato «A», prodotto da tutte le sorgenti di rumore esistenti in un dato luogo e durante un determinato tempo. Il Rumore Ambientale è costituito dall'insieme del rumore residuo e da quello prodotto dalle specifiche sorgenti disturbanti, con l'esclusione degli eventi sonori singolarmente identificabili di natura eccezionale rispetto al valore ambientale della zona. E' il livello che si confronta con i limiti massimi d'esposizione [...] (Allegato A, p.to 11, D.M. 16/03/98);

Livello di Rumore Residuo (LR): è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato «A», che si rileva quando si esclude la specifica sorgente disturbante. Deve essere misurato con le identiche modalità impiegate per la misura del rumore ambientale e non deve contenere eventi sonori atipici (Allegato A, p.to 12, D.M. 16/03/98);

Fattore Correttivo (ki): è la correzione introdotta in dBA per tener conto della presenza di rumori con componenti impulsive (Allegato B, p.to 9, D.M. 16/03/98), tonali (Allegato B, p.to 10, D.M. 16/03/98) o di bassa frequenza (Allegato B, p.to 11, D.M. 16/03/98) il cui valore è di seguito indicato:

- | | |
|---|----------------------|
| 1. per la presenza di componenti impulsive | $k_I = 3 \text{ dB}$ |
| 2. per la presenza di componenti tonali | $k_T = 3 \text{ dB}$ |
| 3. per la presenza di componenti in bassa frequenza | $k_B = 3 \text{ dB}$ |

I fattori di correzione non si applicano alle infrastrutture dei trasporti (Allegato A, p.to 15, D.M. 16/03/98);

Presenza di rumore a tempo parziale: esclusivamente durante il tempo di riferimento relativo al periodo diurno, si prende in considerazione la presenza di rumore a tempo parziale, nel caso di persistenza del rumore stesso per un tempo totale non superiore ad un'ora. Qualora il tempo parziale sia compreso in 1 h il valore del rumore ambientale, misurato in $L_{eq}(A)$ deve essere diminuito di 3 dBA; qualora sia inferiore a 15 minuti il $L_{eq}(A)$ deve essere diminuito di 5 dBA (Allegato A, p.to 16, D.M. 16/03/98);

Livello di Rumore Corretto (LC): è definito dalla relazione

$$LC = LA + k_I + k_T + k_B$$

(Allegato A, p.to 17, D.M. 16/03/98)